

INFORMAZIONI GENERALI	
Nome e sigla della ONG proponente	ISCOS – ISTITUTO SINDACALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
Decreto/i di Idoneità:	Decreto n. 1989/128/002963/4 del 19/10/1989 Decreto 1988/128/4159/2d del 14/9/1988 Decreto n. 128/4173 del 21/12/1985
Progetto consortile (se SI, indicare il nome della/e ONG consorziata/e)	Si, SOLETERRE ONLUS
Titolo del progetto	“Humedal Vivo – Gestione Ambientale partecipativa della Zona Umida del Cerrón Grande attraverso l’economia inclusiva, responsabile e sostenibile” (Hu.Vi)
Paese di realizzazione	El Salvador
Regione di realizzazione	Chalatenango, Cuscatlán, Cabañas e San Salvador
Città di realizzazione	El Paisnal, Suchitoto, Cinquera, Jutiapa, Potonico, San Luis del Carmen, San Francisco Lempa, Azacualpa, Nueva Concepcion, Chalatenango, Santa Rita, San Rafael, El Paraiso, Tejutla
Nome e sigla della controparte locale	MARN – Ministero dell’Ambiente e delle Risorse Naturali
Durata prevista	3 anni
Costo Totale	1.516.412 Euro
Contributo DGCS	1.061.467 Euro (70% del costo totale progetto)
Apporto ONG Monetario	152.000,00 Euro (10% del costo totale progetto)
Apporto ONG Valorizzato	122.125 Euro (8,1% del costo totale progetto)
Apporto Altri (specificare)	180.820,00 Euro (11,9% del costo totale progetto)

1. ASPETTI DI NATURA POLITICA E DI SICUREZZA

Analisi del contesto politico

(max 3000 battute)

Descrivere il contesto politico del Paese beneficiario in relazione al settore di intervento del progetto, alla controparte, all’operatività di altri donatori e alla presenza di altre organizzazioni non governative

El Salvador presenta forti disuguaglianze sociali (e un alto tasso di violenza, legata anche al narcotraffico) che ostacolano i processi di inclusione sociale. Situato al 115° posto nello *Human Development Index*, il paese è in crescita economica (+1,6% 2014). Con un tasso di disoccupazione al 6,3% (2013), la popolazione che vive al di sotto della soglia di povertà è il 36,5% (2010), con un Indice di Gini pari a 46,9. Le rimesse degli emigrati rappresentano il 20% del PIL, contribuendo a ridurre il deficit della bilancia commerciale ma non favorendo un reale sviluppo (*Rapporto sullo Sviluppo Umano per l’America Centrale* - IDHAC, 2009-2010 - UNDP).

L’azione si svilupperà nei Dipartimenti di Chalatenango, Cuscatlán, Cabañas e San Salvador dove è ubicata la Diga del Cerrón Grande, amministrata dalla Commissione Esecutiva Idroelettrica (CEL), che genera un terzo dell’energia elettrica nazionale. La sua costruzione (1975) ha comportato la ricollocazione delle popolazioni locali dal settore agricolo a quello ittico, senza però alcun sostegno adeguato e senza un indirizzo per diversificare le alternative produttive. A ciò si aggiungono le principali deficienze che riguardano l’incompletezza degli strumenti tecnici per la gestione sostenibile dell’area (*Convenzione RAMSAR* sottoscritta nel 2005), la debolezza delle istanze di coordinamento e la poco efficace partecipazione delle organizzazioni sociali coinvolte, e l’incapacità di far fronte alle conseguenze dei cambi climatici sulla biodiversità e sui sistemi produttivi.

Il progetto fa riferimento al *Piano Quinquennale 2010-2014* del Governo e agli strumenti programmatici del Ministero dell’Ambiente e delle Risorse Naturali: *Piano Nazionale per il Restauro degli Ecosistemi e del* ~~1999~~ *1999*, *Piano Quinquennale*

2010-2014 (e a quello 2014-2019 in elaborazione), Politica Nazionale dell'Ambiente, Piano Nazionale di Ordinamento e Sviluppo Territoriale, Strategia Nazionale dell'Ambiente. Importanti le indicazioni del Piano Strategico elaborato nel novembre 2014 dal Comitato Interistituzionale del Bacino Cerrón Grande (CIHCG) che priorizza la necessità di rafforzare le istanze di coordinamento e le organizzazioni socie. Il progetto rappresenta la continuità del rapporto con il MARN con cui ISCOS ha sottoscritto un *Accordo Quadro* nel 2014. L'intervento fa poi riferimento al *Piano di Agricoltura Familiare* del MAG (Ministero dell'Agricoltura e Zootecnia), al *Piano Dipartimentale per la Gestione Ambientale (PADEMA)* promosso dal Comitato Ambientale di Chalatenango (CACH) e ai programmi della Agenzia di Sviluppo Economico Locale di Chalatenango (ADEL).

Si registra, inoltre, la presenza in loco di attività riconducibili alla cooperazione allo sviluppo e/o iniziative finanziate dalla DGCS: ONG (ISCOS, Africa 70, Soletterre, Comunità di Sant'Egidio, Educaid e Cospe), enti di alta formazione e ricerca (Università di Bologna e di Palermo, CNR di Firenze), enti locali (Comune di Segrate) e società private (ENEL, Astaldi).

Contesto operativo di riferimento

(max 600 battute)

Descrivere la situazione di sicurezza attuale, in relazione alla localizzazione del progetto (es. zone più impervie e meno accessibili, zone di confine) al settore di intervento ed all'operatività di altri Organismi (es. ONG, OOII, Settore Privato, ecc), compresa la ragionevole prevedibile evoluzione. Nel caso in cui siano presenti rischi connessi alla sicurezza e/o la presenza nel Paese sia sconsigliata dal servizio fornito dal MAECI/ACI www.viaggiare Sicuri.it specificare le misure appropriate che si intendono seguire per far fronte alle eventuali criticità.

Le principali minacce sono rappresentate dalla criminalità organizzata (laddove le bande denominate Maras la fanno da padrone), e dal narcotraffico in ascesa negli ultimi anni. Dal punto di vista sanitario le principali minacce sono il virus chikungunya ed il dengue, la cui diffusione è agevolata dalle condizioni climatiche. Nell'area d'intervento di ISCOS del progetto e dove l'organizzazione è già presente, è garantita una maggiore sicurezza data dal contesto sociale organizzato e dalle "buone pratiche" di comportamento già messe in atto.

2. ASPETTI DI NATURA TECNICO-ECONOMICA

3. SINTESI DEL PIANO FINANZIARIO

	Totale	Contributo DGCS	ONG		ALTRI (MARN)
			Monetario	Valorizzato	
TOTALE GENERALE					
1. Risorse umane					
2. Viaggi e rimborsi					
3. Terreni, opere, attrezzature, forniture					
4. Servizi esterni					
5. Fondi di dotazione, rotazione e microcredito					
6. Comunicazione, relazioni esterne e disseminazione dei risultati in Italia e in loco					
7. Altro					
8. Spese generali					
TOTALE GENERALE					

ISCOS
OIEL

Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo
00199 Roma - Largo A. Vessella 3
Tel. 06 44341280 - Fax 06 4938870

